



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-03172 DEL SEN. BORGHI ENRICO (res. n. 436 del 14 luglio 2026)

R I S P O S T A

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo in oggetto, concernente le scoperture nelle piante organiche del personale amministrativo degli uffici del Tribunale di Verbania, si rappresenta quanto segue.

In via preliminare, appare opportuno ribadire che l'Amministrazione ha intrapreso, da tempo, un ampio e strutturato percorso di rafforzamento degli organici, finalizzato ad assicurare agli uffici giudiziari le professionalità e le competenze necessarie per sostenere l'efficienza del servizio giustizia e conseguire gli obiettivi strategici assunti a livello nazionale ed europeo.

Il consolidamento e il potenziamento delle strategie avviate hanno trovato puntuale attuazione nel PIAO 2026-2028, che delinea un programma ambizioso di valorizzazione, crescita e stabilizzazione del personale. Tale programma ricomprende, oltre alla stabilizzazione delle unità a tempo determinato assunte con finanziamenti europei, lo scorrimento di graduatorie ancora vigenti relative a concorsi espletati da altre amministrazioni, le procedure di mobilità onerosa del personale già in comando e gli interventi di riqualificazione in deroga previsti dall'articolo 18 del CCNL del 17 gennaio 2025.

In tale cornice, merita particolare rilievo il conseguimento di un risultato di

portata storica: la stabilizzazione di 9.368 unità di personale, corrispondenti a circa l'80 per cento del personale PNRR attualmente in servizio.

A seguito dell'incremento della pianta organica, presupposto indispensabile per la stabilizzazione del personale PNRR, alla data del 1° luglio 2026 si sono perfezionate 9.174 stabilizzazioni, distribuite tra gli uffici giudicanti e requirenti sull'intero territorio nazionale; per le residue unità è stata disposta la proroga del contratto a tempo determinato per un ulteriore periodo di tre mesi.

Con specifico riguardo alla situazione del Tribunale di Verbania si rappresenta che, a fronte di una pianta organica di 47 unità, prestano servizio 26 unità.

Le carenze in organico riguardano, allo stato, le seguenti figure professionali: nell'Area Assistenti, il profilo di Cancelliere esperto, con 6 vacanze su 13 posti, e quello di Assistente amministrativo, con 2 vacanze su 8 posti; nell'Area Funzionari, il profilo di Funzionario giudiziario, con 9 vacanze su 18 posti e quello di Direttore, con 1 vacanza su 3 posti.

Il profilo dell'Operatore amministrativo e del Conducente risultano completamente coperti. La posizione dirigenziale risulta scoperta.

Nell'arco temporale compreso tra il 2022 ed il 2026, su 39 posti banditi, sono state realizzate 5 assunzioni.

Negli uffici della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Verbania, a fronte di una pianta organica, di 17 unità, prestano servizio 11 unità.

Allo stato le carenze in organico riguardano le seguenti figure professionali: nell'Area Assistenti, il profilo di Cancelliere esperto, con 2 vacanze su 4 posti, e quello di Assistente amministrativo, con 1 vacanza su 3 posti.

I profili dell'Operatore amministrativo e del Conducente risultano scoperti, mentre il profilo del Funzionario giudiziario risulta in sovrannumero, con 7 posti coperti a fronte di un organico di 6 e quello del Direttore risulta soddisfatto.

Nell'arco temporale compreso tra il 2022 ed il 2026, su 10 posti banditi, sono state realizzate 3 assunzioni.

Presso Ufficio Nep del Tribunale di Verbania, a fronte di una pianta organica di 16 unità, prestano servizio 6 unità.

Nell'arco temporale compreso tra il 2022 ed il 2026, nessuno dei posti messi a concorso – precisamente 8 per il profilo di Assistente giudiziario dallo scorrimento della graduatoria RIPAM 2293 e 4 per Funzionario Unep dal Concorso per 370 posti – sono stati coperti.

Presso l'ufficio del Giudice di Pace di Verbania, a fronte di una pianta organica di 5 unità, presta servizio 1 unità: allo stato risulta coperta solo la figura dell'Ausiliario mentre gli altri profili risultano vacanti.

Nell'arco temporale compreso tra il 2022 ed il 2026 non si registrano nuovi reclutamenti di personale, nonostante l'Amministrazione abbia messo a disposizione 1 posto di Assistente giudiziario nelle varie procedure assunzionali previste.

Alla luce della ricostruzione del quadro del personale amministrativo in servizio presso gli uffici giudiziari di Verbania, deve rilevarsi come l'Amministrazione abbia già posto in essere iniziative concrete, mediante la messa a bando di posti destinati a fronteggiare le carenze di organico; resta tuttavia il dato che tali disponibilità, pur previste nell'ambito delle procedure assunzionali attivate, non hanno sinora consentito la piena copertura dei fabbisogni rilevati.

A ciò si aggiunga che molteplici sono le procedure concorsuali in atto dalle quali potranno beneficiare tutti gli uffici giudiziari del Paese, inclusi quelli del circondario del Tribunale di Verbania.

Con avviso del 30 luglio 2025 è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 2.970 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli del Ministero della giustizia, da ripartirsi in 370 Funzionari Unep e 2.600 Assistenti a supporto della giurisdizione e dei servizi di cancelleria.

Il 26 marzo sono stati assunti e assegnati alla sede di prima destinazione i funzionari Unep. E' previsto, nel breve termine, uno scorrimento di graduatoria che comprenderà i posti scoperti presso l'Unep di Verbania.

Con avviso del 15 luglio u.s. è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori nell'Area degli assistenti a supporto della giurisdizione e dei servizi di cancelleria e l'11 agosto sono state pubblicate le sedi assegnate sulla base delle scelte effettuate dai vincitori e quelle assegnate d'ufficio. Nel circondario di Verbania sono destinate 9 risorse, da ripartire tra i diversi uffici.

Con avviso del 28 marzo 2025 è stata avviata la procedura comparativa per il reclutamento di ulteriori 11 posti di personale dirigenziale, riservato al personale appartenente ai ruoli dell'amministrazione giudiziaria in possesso dei titoli di studio previsti dalla legislazione vigente e che abbia maturato almeno cinque anni di servizio nella terza area professionale. La procedura è in itinere.

Per concludere l'iter assunzionale del personale dirigenziale previsto dalla legge n. 75 del 2023, è stata avviata, il 31 dicembre 2025 la procedura comparativa per il reclutamento di 5 unità dirigenziali di seconda fascia, riservata al personale dell'amministrazione della giustizia, in servizio a tempo indeterminato, che ha ricoperto o ricopre incarichi di livello dirigenziale non generale di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per almeno un triennio e con valutazione positiva. La procedura è in itinere

Inoltre, nel prossimo autunno, sono già stati programmati gli scorrimenti delle graduatorie capienti dei concorsi conclusi in Area funzionari e Area Assistenti (236 posti per figure tecniche, conducenti, Funzionari Unep) fino a copertura, almeno, dei posti a bando attualmente non ancora coperti. In ultimo, entro la fine dell'anno, potranno essere previsti gli scorrimenti delle graduatorie distrettuali formatesi in esito alla procedura di stabilizzazione, sempre a copertura dei posti rimasti vacanti.

Il quadro complessivo conferma, dunque, la piena consapevolezza del Ministero rispetto alle criticità ancora presenti e, al contempo, la ferma determinazione a fronteggiarle mediante interventi concreti, una programmazione coerente e una strategia organica di rafforzamento.

Al riguardo, si rappresenta che non è possibile prevedere incentivi economici a favore degli uffici giudiziari situati in zone particolarmente disagiate, poiché il vigente

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali non contempla, nel proprio sistema indennitario, una specifica «*indennità per sede disagiata*».

Tuttavia, al fine di mitigare il fenomeno della carenza di organico e favorire l'attrattività delle sedi giudiziarie caratterizzate da elevato costo della vita o deficit di turn-over – in particolare nel Nord Italia-, sono stati in casi adottati strumenti di welfare integrativo territoriale.

Nello specifico, trovano applicazione i moduli di azione amministrativa convenzionale stipulati tra gli Enti Locali e gli Uffici Giudiziari. Tali accordi di collaborazione disciplinano l'erogazione di agevolazioni economiche e misure di sostegno (quali canoni di locazione calmierati o agevolati) in favore del personale amministrativo di nuova assegnazione.

Il Ministro
Carlo Nordio

Testo dell'interrogazione